

Incontro con i Comuni e gli stakeholder Appennino modenese – 28 Gennaio 2021



CHE COS'È UNESCO?



L'UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per **l'Educazione, la Scienza e la Cultura**, istituita a Parigi 4 novembre **1946**, è nata dalla generale consapevolezza che una **pace duratura** debba essere fondata sull'educazione, la scienza, la cultura e la collaborazione fra nazioni.

Oggi l'UNESCO, lavora per creare politiche olistiche in grado di affrontare le problematiche sociali, ambientali ed economiche secondo i valori dello **Sviluppo Sostenibile** attraverso programmi volti alla promozione del dialogo interculturale, all'accesso universale alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla diffusione della conoscenza scientifica al fine di prevenire gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Le persone conoscono UNESCO?



In Italia* il 98% delle persone conosce l'istituzione UNESCO e possiede un indice di **reputazione eccellente** (76 punti su 100).

Si evidenzia una forte identificazione dell'Organizzazione con l'ambito culturale, in particolare con la **tutela dei beni culturali** (77%) **e naturalistici** (68%); con la promozione e tutela delle **culture locali** (64%).

Meno diffusa è la conoscenza del ruolo dell'UNESCO nella promozione dello sviluppo sostenibile (39%) e di tutela delle biodiversità (39%).

* ricerca promossa dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

COS E' IL PROGRAMMA MAB UNESCO ?

Il Programma «Man & Biosphere» sostiene e valorizza i territori in cui le comunità perseguono il proprio sviluppo in armonia con la natura e tutelando armonico con la biodiversità.

Il Programma MAB mediante studio e ricerca approcci innovativi allo sviluppo economico, adeguati da un punto di vista sociale e sostenibili da un punto di vista ambientale.

Il Programma MAB è proiettato nel futuro, ma agisce concretamente nel presente.



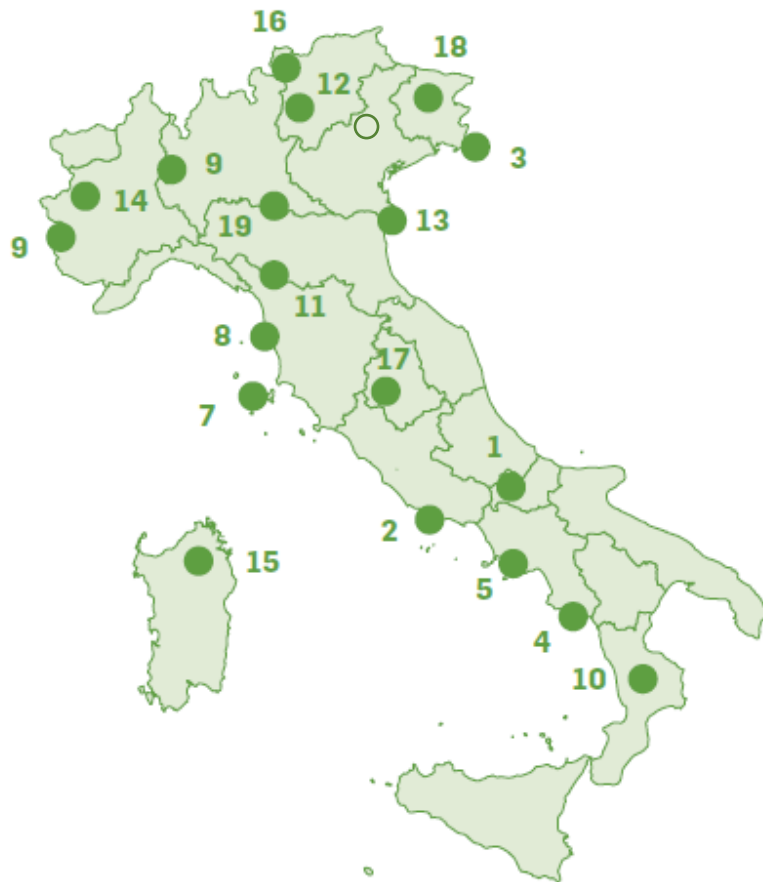
*“While World Heritage helps to preserve values,
Biosphere Reserves create it”*

«Mentre il Patrimonio Mondiale aiuta a preservare i valori, le Riserve di Biosfera ne creano»

Irina Bokova, direttore generale UNESCO



UNA RETE MONDIALE DI ECCELLENZE

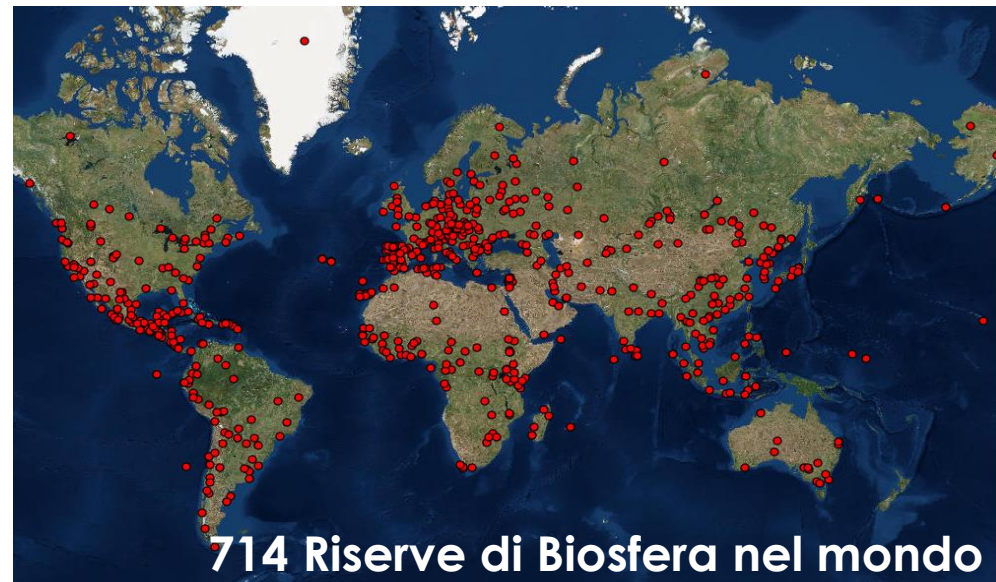


1. Collemeluccio - Montedimezzo
2. Circeo
3. Miramare e Costa di Trieste
4. Cilento e Vallo di Diano
5. Somma - Vesuvio e Miglio d'Oro

6. Ticino, Valgrande e Verbania
7. Isole di Toscana
8. Selve costiere di Toscana
9. Monviso
10. Sila
11. Appennino Tosco-Emiliano
12. Alpi Ledrensi e Judicaria
13. Delta del Po

14. Collina Po
15. Tepilora, Rio Posada e Montalbo
16. Valle Camonica e Alto Sebino
17. Monte Peglia
18. Alpi Giulie
19. Po Grande

○ Monte Grappa (In valutazione da parte di UNESCO)



714 Riserve di Biosfera nel mondo

19 Riserve di Biosfera in Italia

LA «RISERVA» DEI VALORI



Nell'accezione MaB la denominazione «Riserva» non deve far pensare a luoghi chiusi, immutabili e inaccessibili all'uomo e alle sue attività; il termine deve essere inteso nella sua accezione anglosassone, più qualificante, di «patrimonio», «presidio», «capitale».

La «Riserva» MaB è una «cassaforte» di risorse umane e naturali da proteggere perché costituiscono la fonte di ricchezza che può garantire lo sviluppo sostenibile delle comunità residenti sul territorio ed anche di quelle adiacenti.

**NESSUN ULTERIORE VINCOLO PER IL TERRITORIO
RISPETTO A QUELLI GIA' ESISTENTI**

3 FUNZIONI e 3 ZONE DIVERSE DI EGUAL IMPORTANZA

Funzione di Conservazione

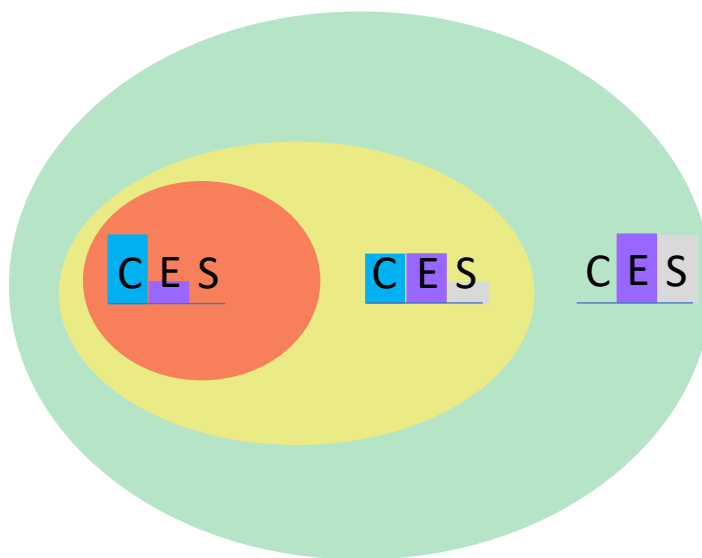
per preservare specie, ecosistemi, paesaggi e cultura.

Funzione Educativa (logistica)

Per incoraggiare attività di ricerca, educazione, formazione e monitoraggio

Funzione di Sviluppo

per indirizzare uno sviluppo economico e umano sostenibile.



Core Area,

Già sottoposta a stringenti normative di tutela ambientale

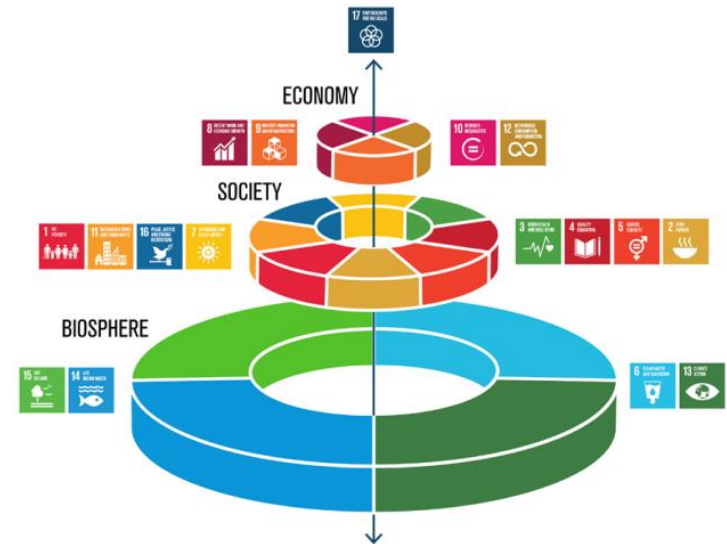
Buffer Zone,

circonda l'area core e la protegge

Transition zone,

non è sottoposta a vincoli giuridici e può ospitare tutte le attività dell'uomo e includere città

LE RISERVE DELLA BIOSFERA PER I GLOBAL GOALS



Ecosistemi in salute sono il prerequisito per il benessere umano e per lo sviluppo economico

Fonte: J. Lokrantz/Azote in Rockström & Sukdev (2016) and Folke et al. 2016.

Le Riserve della Biosfera ricoprono un ruolo fondamentale per la concreta attuazione dei «Global Goals», i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** condivisi da 193 Paesi membri dell'ONU, i quali si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. La dimensione internazionale della rete delle Riserve della Biosfera permette di condividere con tutto il mondo nuovi modelli di sviluppo sostenibile da estendere ad altri territori.

Le Riserve di Biosfera sono luoghi di sperimentazione, di ricerca, di studio

per tornare ad un modello di crescita in cui l'uomo vive in equilibrio con il proprio ambiente.

COS'E' UNA RISERVA DELLA BIOSFERA

- **È un riconoscimento.** Non è un (nuovo) Ente, tantomeno un Parco.
- E' un **progetto di crescita delle comunità**, nella piena comprensione dei valori e delle opportunità del proprio territorio (UNESCO: agenzia per la Scienza, Educazione, Comunicazione)
- Si occupa di ambiente, tanto quanto di economia e aspetti sociali e culturali; integrandoli in una **visione di sviluppo sostenibile.**
- **Non ha personalità giuridica**, non può imporre decisioni e vincoli, ma stimola e coordina una larga pluralità di attori nel realizzare **progetti concreti e partecipati.**
- Sperimenta forme di **equilibrio tra uomo e natura** per garantire un futuro prospero alle comunità residenti

MAB UNESCO: QUALI OPPORTUNITÀ?

- facilita il **coordinamento di politiche, risorse e progetti** stimolando la collaborazione tra Enti locali, associazioni economiche, mondo della ricerca e della scuola, società civile e imprese.
- Offre impulsi e stimoli per progetti concreti e sostenibili grazie allo **scambio di buone pratiche** e alle **partnership della rete MAB**
- **Evidenzia il valore del BRAND UNESCO** per prodotti, servizi e marketing territoriale
- offre **maggiori possibilità di successo nella partecipazione a bandi di finanziamento**
- **[NOVITA' 2021] Finanziamenti dedicati alle scuole del territorio per l'educazione ambientale**

DI COSA SI E' OCCUPATA LA RISERVA DELLA BIOSFERA APPENNINO TOSCO EMILIANO SINO AD ORA?



Crescita del capitale umano

Produzioni agroalimentari tipiche



Educazione alla sostenibilità

Cooperative di Comunità



Gestione Forestale

Paesaggio e geologia



Stoccaggio CO₂

Servizi ecosistemici



Vie Storiche e turismo outdoor

Responsabilità sociale d'impresa

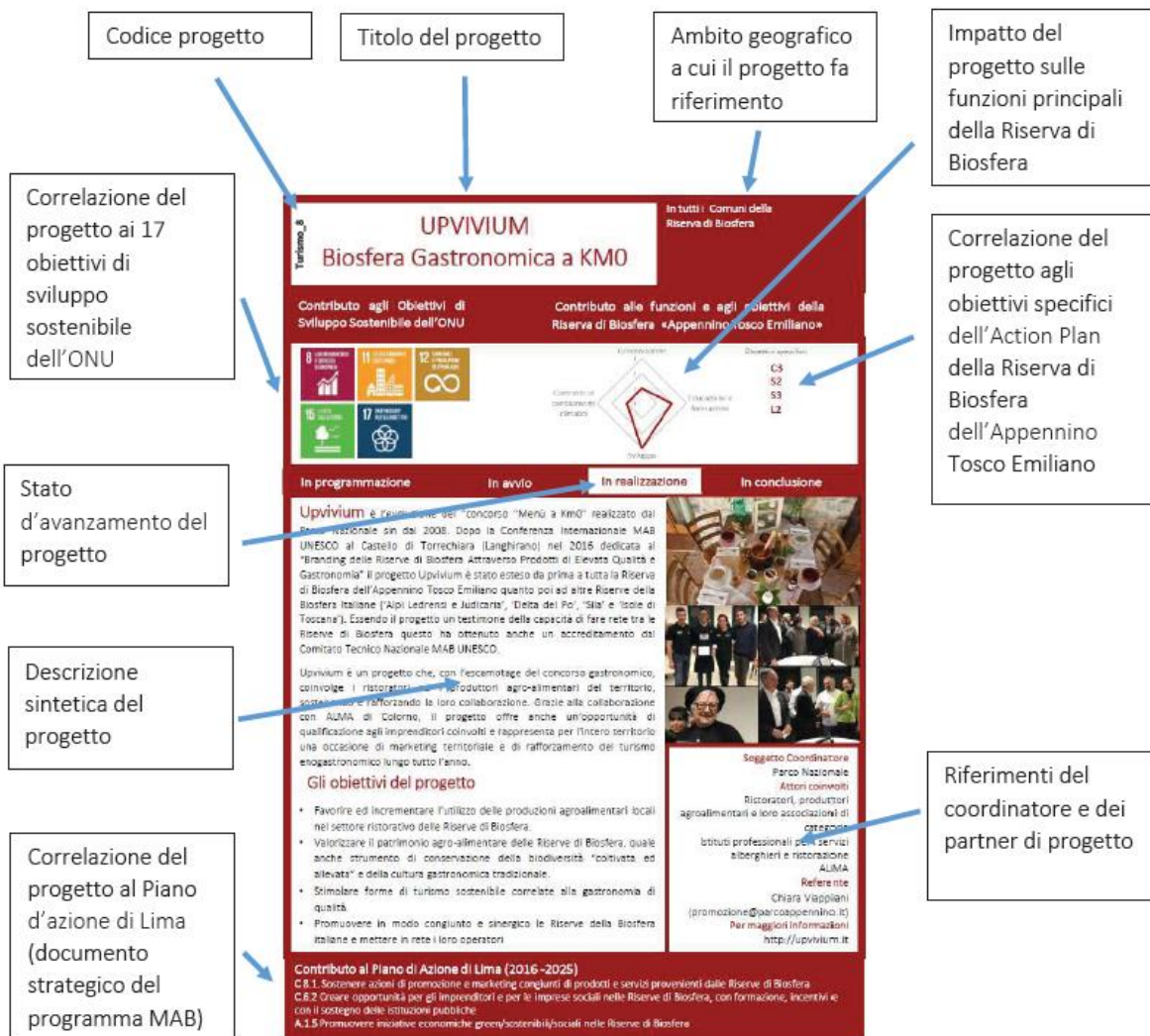


Spiritualità

Ricerca e Sviluppo

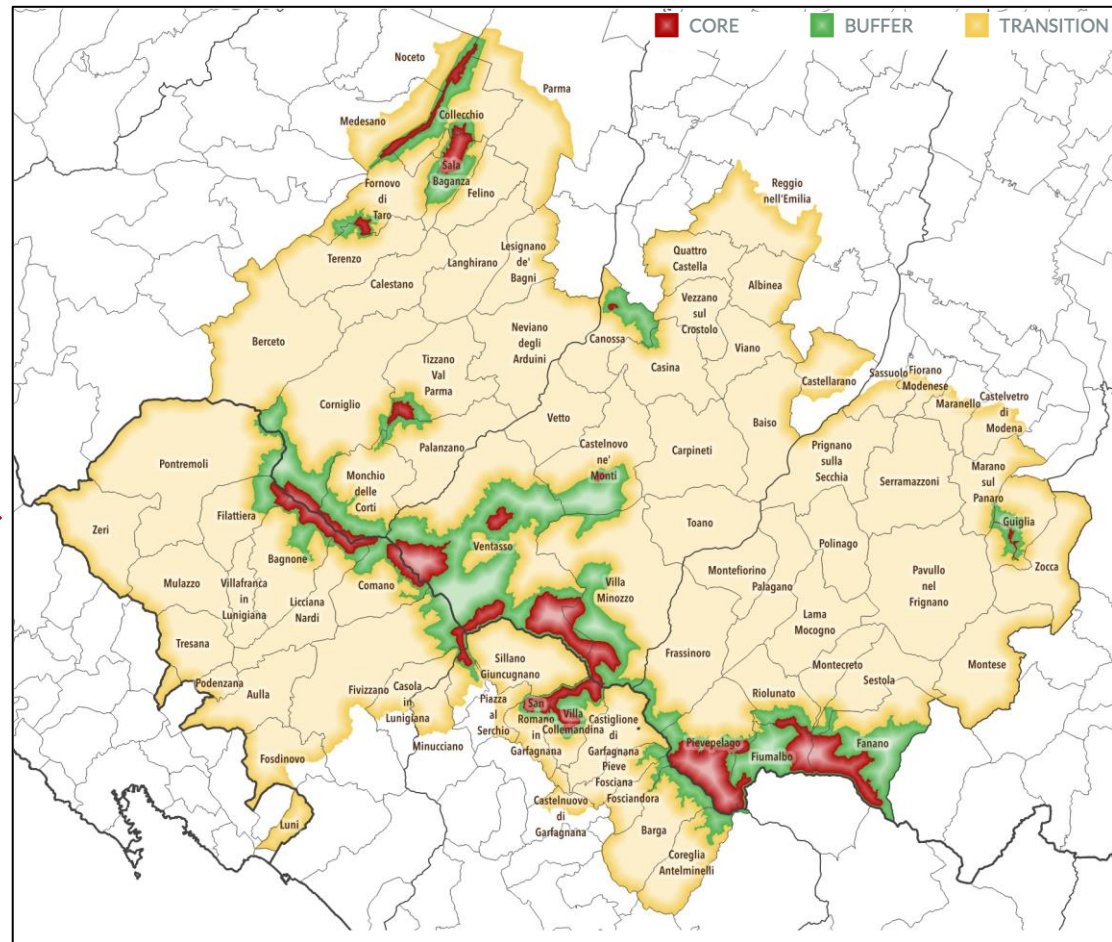
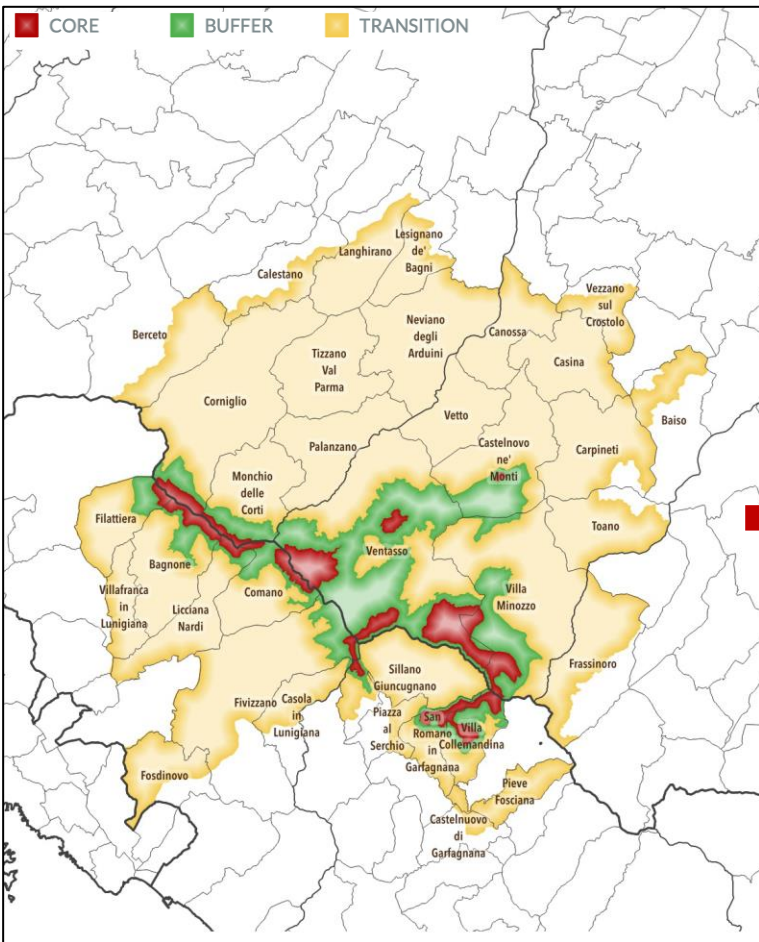


ACTION PLAN



LA CANDIDATURA DI ALLARGAMENTO IN CORSO

Lo scorso **15 Dicembre 2020** il Comitato MAB Nazionale ha trasmesso all'UNESCO il dossier di candidatura dell'allargamento della Riserva della Biosfera Appennino Tosco Emiliano sottoscritto da 80 Sindaci. **A metà Giugno 2021** è atteso il responso.



Attuale Riserva della Biosfera

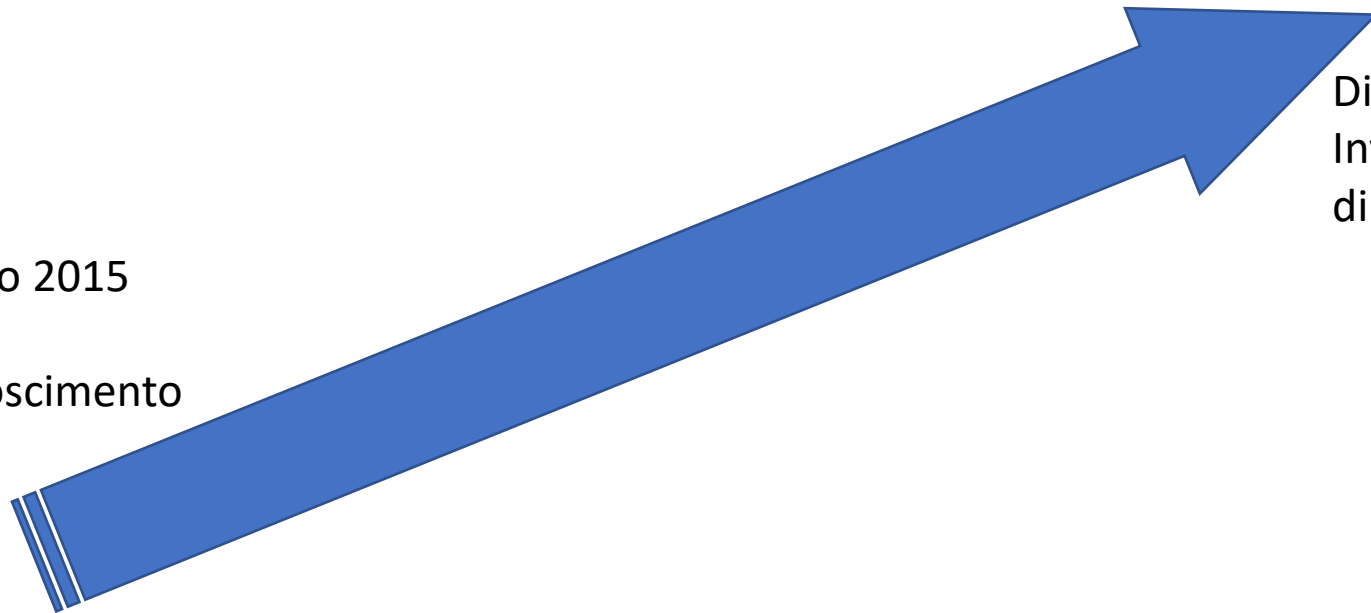
Allargamento della Riserva della Biosfera candidato

LE FASI DEL PROCESSO DI CANDIDATURA

L'attuale proposta di allargamento è stata determinata da due fasi distinte del processo di candidatura sia in termini temporali che in termini contenutistici, che hanno corrisposto alla adesione di territori differenti e alla esplicitazione di obiettivi differenti.

Si è trattato di un percorso graduale, avviatosi subito dopo il riconoscimento del 2015, che ha subito una accelerazione finale, resa ancora più «vorticoso» dalla pandemia.

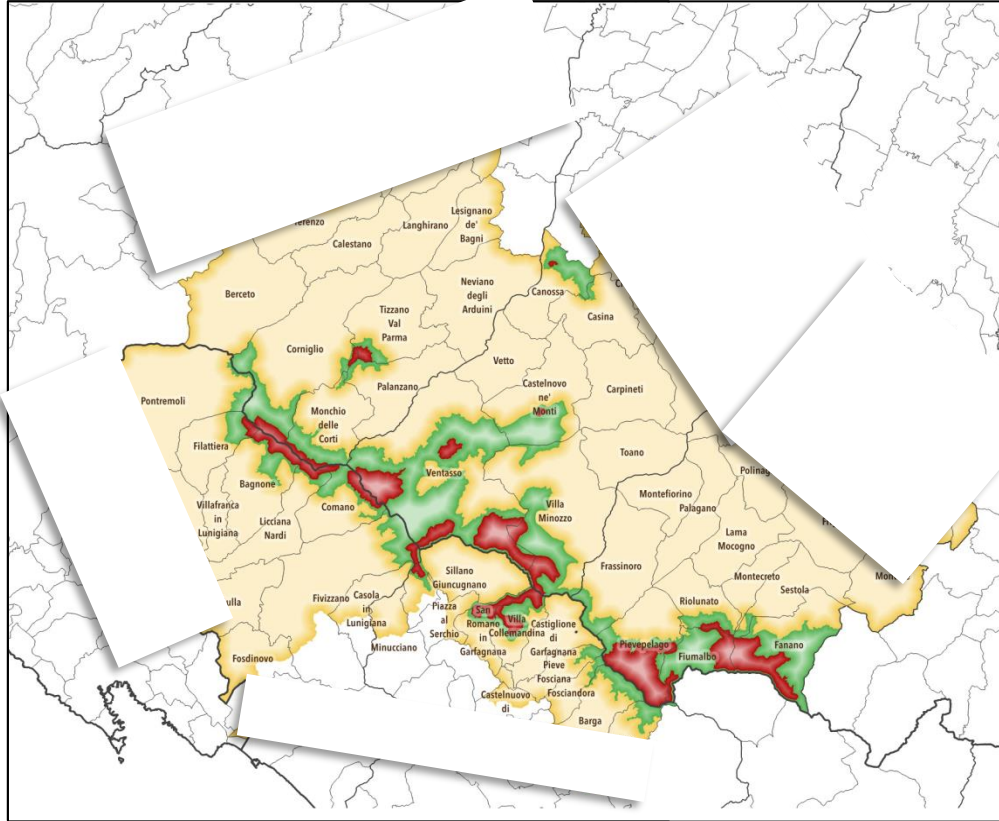
Giugno 2015
Primo
riconoscimento



Dicembre 2020
Invio candidatura
di allargamento

LE FASI DEL PROCESSO DI CANDIDATURA

Fase 1: 2015-2019



Obiettivi:

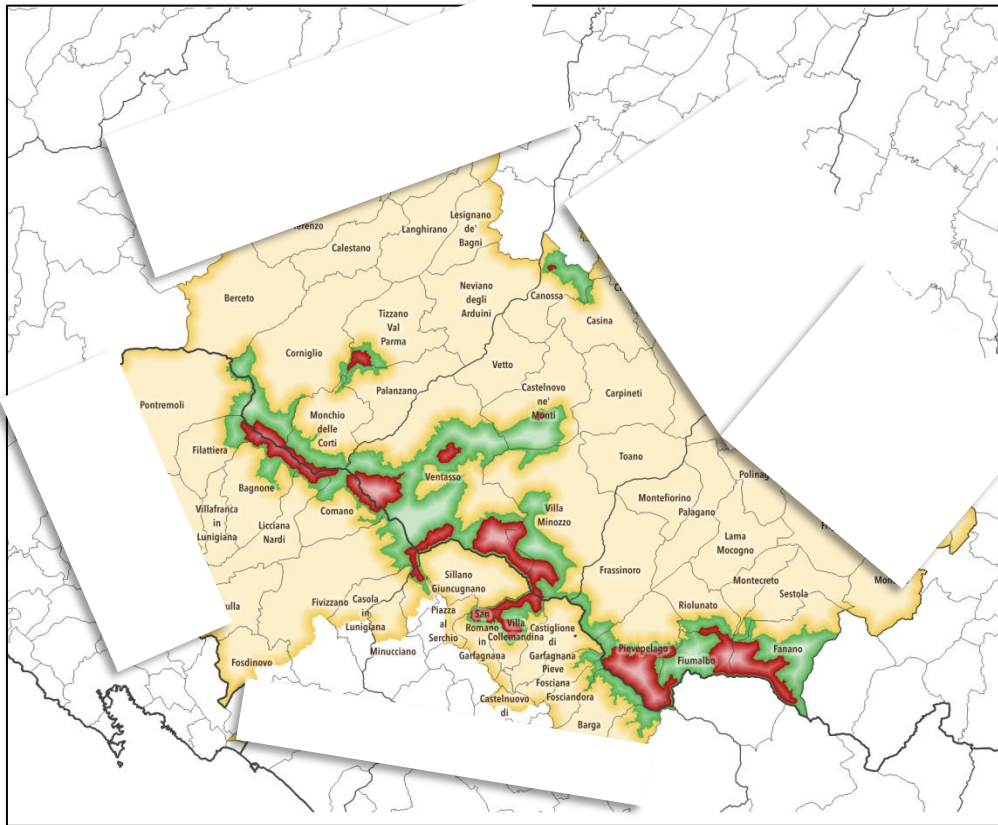
- Recuperare la relazione con parti de crinale toscano-emiliano che non colsero l'opportunità di aderire alla Riserva della Biosfera nel 2014
- Completare la rappresentatività (ecologica, economica e sociale) del crinale appenninico sul confine climatico euro-mediterraneo
- Coordinare le strategie di conservazione di tutti gli Enti preposti sul territorio del crinale Appenninico toscano-emiliano
- Ampliare gli stakeholders di rilievo territoriale coinvolti nella Riserva della Biosfera

LE FASI DEL PROCESSO DI CANDIDATURA

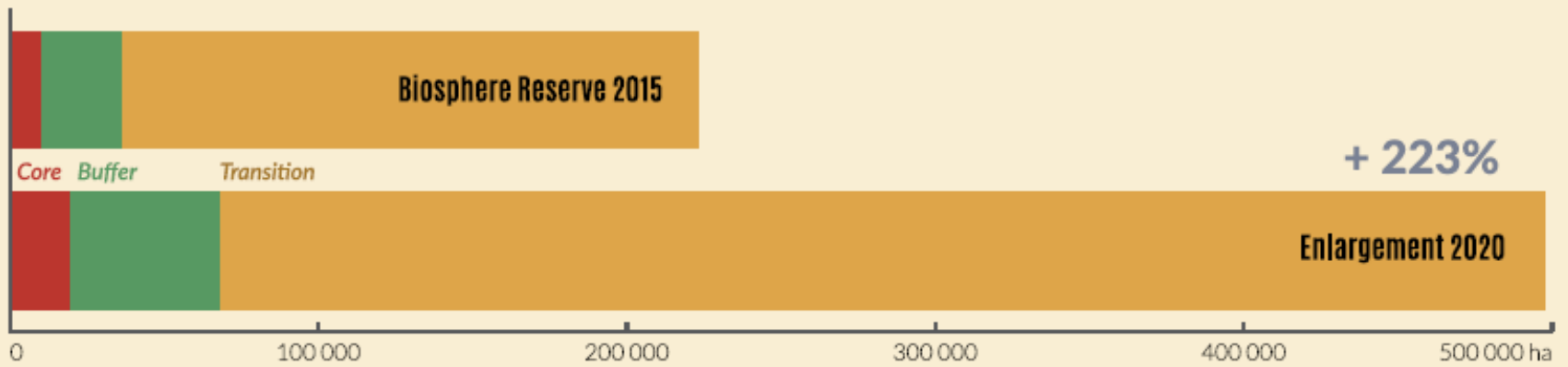
Fase 2: 2019-2020

Obiettivi:

- Sviluppo relazioni crinale-aree periurbane in relazione a:
 - servizi ecosistemici;
 - Resilienza cambiamenti climatici
 - Coinvolgimento risorse umane
 - Filiera corta (from farm to forc strategy)
 - Evidenze COVID (turismo di prossimità, smart-working,)
- Completamento della Lunigiana e della Garfagnana
- Ampliare gli stakeholders di rilievo territoriale coinvolti nella Riserva della Biosfera



EXTENSION OF THE BIOSPHERE RESERVE



MUNICIPALITIES



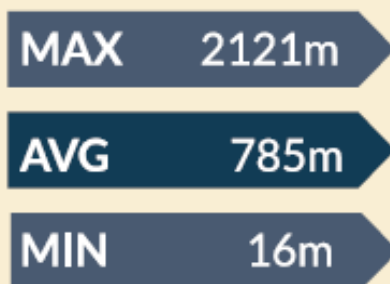
Regions



Provinces



ELEVATION



Biosphere Reserve 2015



Enlargement 2020



POPULATION

+ 355%

Biosphere Reserve 2015

Enlargement 2020

Permanent



101 300 residents

378 424 residents

Seasonal residents and tourists



68 500 non-residents

146 500 non-residents

Population density



NEW GENERATIONS

+ 425%



13 286 under 18

56 568 under 18



EDUCATION

+ 412%



212 institutes

875 institutes



TYPICAL PRODUCTIONS

PDO



SLOW FOOD PRESIDIA

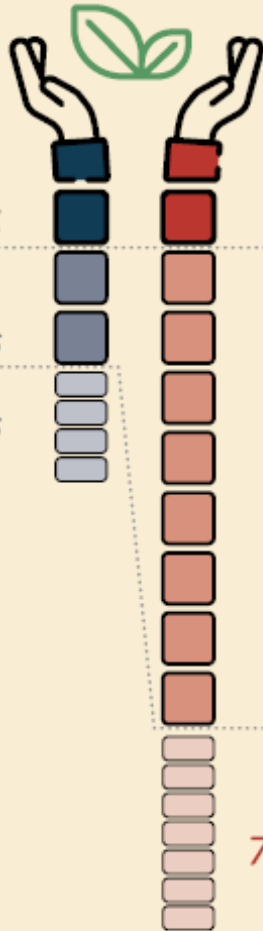


PGI



Biosphere Reserve 2015

Enlargement 2020



1 National Park

1 National Park

2 Regional Parks

8 Regional Parks

4 Natural Reserves

7 Natural Reserves

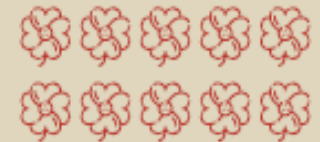
Biosphere Reserve 2015

Enlargement 2020



24 Natura 2000 sites

40 Natura 2000 sites



37 Habitats

50 Habitats

6

CORE AREAS
Biosphere Reserve 2015



14

CORE AREAS
enlargement 2020

LA ZONIZZAZIONE DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA

Le 14 Aree Core definite in questa candidatura coincidono con le fasce di crinale principale, secondario e con i principali serbatoi di biodiversità.

6 Aree Core sul crinale appenninico principale che divide Emilia-Romagna e Toscana:

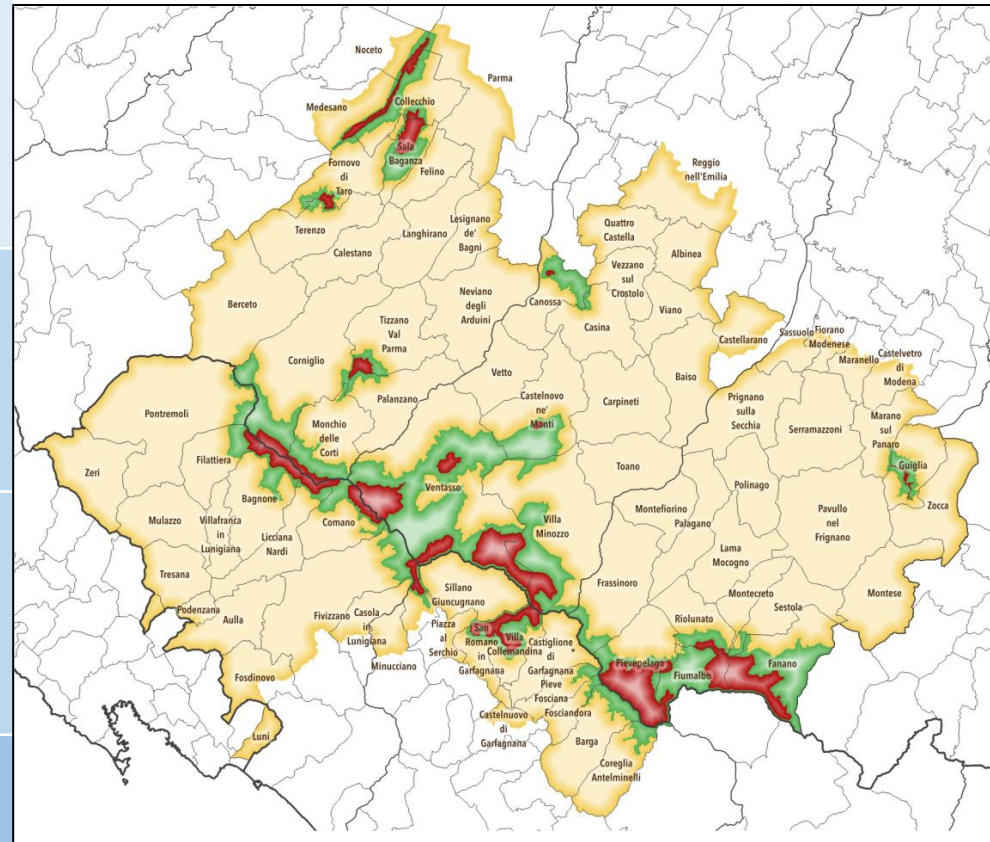
- Monte Sillara 2168 ettari
- Alpe di Succiso 1965 ettari
- Cima Belfiore 958 ettari
- Monte Cusna 4474 ettari
- Monte Giovo 3437 ettari
- Monte Cimone 3198 ettari

5 Aree Core per dare testimonianza dell'importanza naturalistica e paesaggistica dei crinali secondari Nord-Sud, perpendicolari al crinale appenninico, che caratterizzano esclusivamente il versante settentrionale:

- Prinzera 189 ettari
- Monte Caio 354 ettari
- Monte Ventasso 368 ettari
- Pietra di Bismantova 71 ettari
- Sassi di Roccamalatina 71 ettari

3 Aree Core di rilevante valore conservazionistico nelle zone prospicienti le aree di pianura:

- Fiume Taro 873 ettari
- Boschi di Caregga 876 ettari
- Rupe di Campotrera 42 ettari



COORDINATOR*Appennino Tosco-Emiliano National Park*

Reference

Legal representative

Operational Mngmt

**MANAGEMENT COMMITTEE***11 members*

Decision Making

**PARTICIPATORY WORKING GROUPS****COORDINATOR***Appennino Tosco-Emiliano National Park*

Reference

Legal representative

CONTROL ROOM*Appennino Tosco-Emiliano National Park**Emilia-Romagna Region**Toscana Region*

Operational Mngmt

Decision making

**5 TERRITORIAL MANAGEMENT COMMITTEES***10-12 members each*

Decision making

**CONSULTATIVE ASSEMBLY****PARTICIPATORY WORKING GROUPS**

ASSEMBLEA CONSULTIVA

È un organismo aperto a tutti. è il luogo deputato alla partecipazione, all'incontro, allo scambio e all'informazione di tutti gli stakeholder della Riserva della Biosfera. Si articola in momenti plenari e gruppi di lavoro.

1. 19 Febbraio 2017

Centro Loris Malaguzzi Reggio
Emilia: istituzione organi
governance

2. 19 Febbraio 2018

CCIAA Parma:
Progetto branding I CARE
Appennino

3. 19 Febbraio 2019

Convento Agostiniani Fivizzano:
Action Plan

4. 19 Febbraio 2020

Campus Universitario Parma:
Focus su capitale umano

Riserva della Biosfera Appennino tosco emiliano

Quinta Assemblea Consultiva

Venerdì 19 Febbraio 2021

In videoconferenza

Interverrà:

Prof. Pier Luigi Petrillo

- *Presidente del Comitato MAB Nazionale*
- *Capo di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente*
- *Cattedra UNESCO in «Diritto comparato del patrimonio culturale e del paesaggio»
Università La Sapienza di Roma*

DOPO L'ASSEMBLEA CONSULTIVA

In attesa del riconoscimento è molto importante continuare l'azione di informazione e coinvolgimento degli stakeholder soprattutto nei territori entranti, mettendoli in connessione con i progetti esistenti della Riserva della Biosfera e stimolandoli a darvi un contributo e/o a proporre nuovi



Incontri di presentazione su cosa sia la Riserva della Biosfera, a livello territoriale e comunale (dal vivo o via web)



Seminari di approfondimento su specifici temi o progetti trattati dalla Riserva della Biosfera (dal vivo o via web)



Gruppi di lavoro tematici per il confronto tra progetti in corso o sviluppo di nuove progettualità (dal vivo o via web)



Integrazioni all'Action Plan presentando nuovi progetti coerenti agli obiettivi della Riserva della Biosfera

IN VISTA DEL RICONOSCIMENTO



A Giugno 2021 è previsto, salvo rinvii dovuti alla pandemia, l'edito della candidatura. Se la candidatura sarà approvata, oltre alla cerimonia di nomina a Parigi presso la sede dell'UNESCO, sarà **una occasione per festeggiare** anche in Appennino Tosco Emiliano, e per **iniziare a valorizzare il riconoscimento ottenuto**.

Qualora nell'estate abbiate in programma sul vostro territorio delle iniziative meritevoli (*mostre, manifestazioni culturali, progetti educativi, inaugurazioni di servizi per la comunità,...*) i cui contenuti siano coerenti ai valori del programma MAB e agli obiettivi della Riserva della Biosfera Appennino Tosco Emiliano, questi potrebbe entrare in un «**calendario unico delle celebrazioni del riconoscimento**» ed essere così valorizzate

LE SFIDE DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA

A) RAFFORZAMENTO

- CONCRETIZZARE L' ALLARGAMENTO DELLA RISERVA PER RENDERLA FORTE E RAPPRESENTATIVA
- RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE CON IMPEGNO DELLE REGIONI ED I COORDINAMENTI TERRITORIALI
- AUMENTARE IL NUMERO E ACCRESCERE L'IMPEGNO DEI PARTNER DELLA RISERVA (RETE DELLE COLLABORAZIONI)
- ALLEANZE FRA AREE PERIURBANE E CRINALE PER LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

B) BATTAGLIE DIFFICILI

- RICONOSCIMENTO E REMUNERAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI
- AGEVOLAZIONI PER LA RESIDENZA E L'IMPRENDITORIA NELLE AREE PIU' INTERNE DELL' APPENNINO
- GESTIONE DELLE CONSEGUENZE ECONOMICHE, SOCIALI ED AMBIENTALI DELLA PANDEMIA

C) SUPER-PROGETTO

- AMPLIARE E FAR EVOLVERE I PROGETTI DELL'ACTION PLAN IN PROGRAMMI DI ATTIVITA' CONCRETE IN COERENZA ALLE STRATEGIE DEL GREEN DEAL EUROPEO (*Mobilizzare l'industria per un'economia pulita e circolare; Costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse; Accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente; Filiera corta dal produttore al consumatore; Progettare un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente; Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità;*) **DA CUI POTER TRARRE LE RISORSE PER FINANZIARLE**

Tu sei la Riserva della Biosfera, Prenditene cura



I AM

THE BIOSPHERE

RESERVE

APPENNINO

TOSCO EMILIANO